

Comunicato stampa del 06/03/2020 sull'indicazione di Giuseppe Fanfani come prossimo Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Le associazioni e le persone sotto indicate hanno appena inviato al Presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani e ad alcuni Consiglieri le seguenti considerazioni in merito all'indicazione data dalla Prima Commissione su nuovo Garante dei detenuti.

Prendiamo atto della indicazione da parte della Commissione affari istituzionali della Consiglio regionale della Toscana di Giuseppe Fanfani come nuovo Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e, dunque, del superamento della politica del rinvio della designazione di una carica che non poteva e non potrà rimanere scoperta ancora a lungo.

Nonostante l'insoddisfazione per non aver visto accolta la richiesta di un'audizione dei candidati e delle associazioni impegnate sul tema, riteniamo tuttavia molto positivo l'inserimento della nomina del Garante come primo punto dell'ordine del giorno della seduta del Consiglio Regionale che si terrà nelle date 10 e 11 marzo prossimi.

La già precaria gestione dei penitenziari regionali è infatti aggravata dall'emergenza sanitaria in corso a causa del COVID-19 e la nomina del Garante si conferma ancora una volta assolutamente indilazionabile. Chiediamo che la Giunta comunichi e il Consiglio recepisca i tempi e i modi per la gestione di quella che rischia di diventare una situazione esplosiva. Qualora la scadenza annunciata non venisse rispettata, annunciamo fin d'ora la mobilitazione delle associazioni che rappresentiamo, utilizzando anche gli strumenti della nonviolenza.

Infine, ricordiamo l'occasione persa per rafforzare la disciplina degli Organi di Garanzia e inserire questo ruolo nello Statuto, secondo le nuove Linee d'indirizzo per le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, già adottate dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli Regionali. Nonostante l'impegno in questo senso preso dal Consiglio all'unanimità con la mozione approvata il 23 ottobre scorso, nonostante che siano passati oltre quattro mesi per indicare la proposta di nuovo garante e quindi ci sia stato tutto il tempo per approvare la riforma, nessun seguito è stato dato alla mozione.

Insisteremo perché siano esaminate e approvate le proposte tese a consolidare le prerogative e le condizioni operative dell'attività del Garante e inserire questa figura nello Statuto.

L'attenzione ai principi della Costituzione in riferimento al carcere deve costituire davvero una discriminante.

Firmato

Le associazioni:

Camera penale di Firenze – firmato Luca Maggiora

Camera penale di Prato - firmato Gabriele Terranova

Garante dei diritti dei detenuti del Comune di S. Gimignano - L'altro diritto onlus – firmato Sofia Ciuffoletti

Garante dei diritti dei detenuti del Comune di Firenze – firmato Eros Cruccolini

Associazione Progetto Firenze – firmato Massimo Lenzi

Associazione volontariato penitenziario – firmato Carla Cappelli

Diaconia Valdese Fiorentina - firmato Mara Ceccatelli (referente della Casa del Melograno)

Pantagruel – firmato Giuseppe Matulli

Società della Ragione – firmato Grazia Zuffa

I candidati alla carica di Garante:

Sofia Ciuffoletti

Saverio Migliori

Emilio Santoro